

10/1 CARLINO

ASSOCIAZIONI Il Comune spenderà 500mila euro per la ristrutturazione di un edificio

Entro un anno in via Garibaldi sorgerà la 'Casa del volontariato'

Entro la fine del 2004 aprirà in via Garibaldi a Lugo la 'Casa del volontariato', nell'edificio che al numero 114 ospitava la 'Casa dell'anziano'. Di proprietà dell'amministrazione comunale, lo stabile è stato gestito per anni dalla casa di riposo Sassoli: era anche sede di una mensa e di appartamenti per anziani. Poi questi servizi hanno trovato posto in altre strutture a Lugo e nel maggio 2003 l'edificio è stato restituito al Comune, che ne ha messo a bilancio la ristrutturazione per una spesa di circa 500mila euro.

«Stiamo elaborando il progetto — spiega il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Fausto Cavina — e l'intervento di ristrutturazione partirà in primavera per concludersi entro il 2004. L'investimento è stato infatti inserito nel bilancio comunale di quest'anno. Si tratterà di una ristrutturazione comple-

ta, che comprenderà, tra l'altro, il rifacimento del tetto, di tutti gli impianti, il risanamento dell'intero stabile e l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'edificio verrà quindi messo a disposizione delle tante associazioni di volontariato attive sul territorio, in stretta collaborazione con il Coordinamento del volontariato costituitosi di recente a Lugo. Già ora lo stabile ospita l'associazione dei radioamatori, che operano in collegamento con la Protezione Civile, e a ristrutturazione avvenuta potrà accogliere altre associazioni che prestano la loro opera volontaria per il bene della collettività». La nascita della 'Casa del volontariato' non è ancora stata messa 'nero su bianco', ovvero non compare su alcun documento ufficiale, ma l'intenzione di realizzarla è stata espressa dal sindaco Maurizio Roi in consiglio comunale presentando

il bilancio di previsione. Di 'ufficiale' per ora, afferma l'assessore alle politiche sociali Elena Zamoni, «c'è solo l'investimento per la ristrutturazione dell'edificio, ma l'obiettivo è realizzare la Casa del volontariato, una struttura di cui da tempo si avverte la necessità, per dare una sede alle tante associazioni attive in questo settore. All'interno dell'edificio saranno realizzati 7-8 uffici e un'ampia sala riunioni a piano terra. Appena la struttura sarà disponibile verrà emesso un bando rivolto a tutte le associazioni, con priorità per quelle che ancora non hanno un sede e per quelle di carattere umanitario, ma senza escludere le altre associazioni, da quelle culturali a quelle ambientaliste. Queste sono le intenzioni dell'attuale amministrazione: poiché la struttura sarà pronta alla fine del 2004, le modalità d'utilizzo saranno infatti stabilite dalla 'giunta che ver-



L'edificio di via Garibaldi che sarà ristrutturato e ospiterà quindi la 'Casa del volontariato'

rà». La 'Casa del volontariato' dovrebbe comunque risolvere il problema della sede per tutte le associazioni lughesi, anche quelle che attualmente hanno sede nel Pavaglione e che presto saranno 'sotto sfratto' per la ristrutturazione del quadripor-

tico. Attualmente al Coordinamento del volontariato di Lugo aderiscono una quarantina di associazioni di diverso carattere, da quelle assistenziali e socio-sanitarie, a quelle ambientaliste, animaliste e per le emergenze.

Lorenza Montanari

Esaurite le card della Bassa Romagna e il portale ha registrato 700mila contatti

«Un successo oltre ogni aspettativa»: così il sindaco Maurizio Roi ha commentato l'affluenza nelle ultime settimane al portale della Bassa Romagna e l'interesse verso le card che illustrano le bellezze di ognuno dei dieci Comuni. Le 'cartoline', nate come biglietto da visita per il portale www.labassaromagna.it, sono diventate oggetto di culto per i collezionisti, «anche al di fuori della provincia. Presto — ha ricordato Roi — sarà disponibile l'apposito raccoglitore per raccoglierle tutte, con le prenotazioni che si ricevono solo sul portale. E sempre sul portale stiamo pensando a realizzare un'area di scambio delle card, perché le 100mila tessere stampate sono state tutte distribuite e per trovarle quindi rimane solo la strada degli scambi tra collezionisti». Per quanto riguarda i visitatori del portale, nel solo mese di dicembre sono state effettuate oltre 2.000 visite, con più di 15mila pagine viste e quasi 200mila contatti. In totale dall'agosto scorso, cioè dalla nascita del portale, alla fine di dicembre, le visite sono state oltre diecimila, con 80mila pagine viste e oltre 700mila contatti. Sono dati, ha aggiunto Roi, «danno la misura di come il portale, pur essendo on line solo da luglio, sia ormai un punto di riferimento preciso per i cittadini del nostro territorio. In particolare sono state molto apprezzate le pagine relative ai programmi di animazione natalizia dei dieci comuni». I buoni risultati, ha concluso Roi, «non fermano il nostro impegno per sfruttare la potenzialità di questo strumento. Nei mesi scorsi abbiamo iniziato un giro di incontri con le associazioni di impresa per valutare come il portale possa, settore per settore, diventare un partner attivo nel business delle imprese».

14/1 CARLINO

Qui 16/01/2004

Lugo

Musical al Rossini

A chiusura dell'anno europeo dedicato alle persone disabili, l'Anffas di Lugo (Associazione famiglie di disabili intellettivi e relazionali) con il patrocinio della Provincia di Ravenna, dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e del Comune di Lugo e con il sostegno del Distretto Sanitario, del Consorzio S. Vitale e del centro sociale "Il Tondo", organizza per sabato 17 gennaio, alle ore 20.30, al Teatro Rossini di Lugo, lo spettacolo musicale in due atti "Gris". Gli attori sono sedici giovani disabili dell'Anffas di Parma, che presentano un rifacimento della commedia musicale "Grease".

Lugo

Dipingere con Arte: personale di Felice Baroni

Pescherie della Rocca e Casa Rossini

La mostra vuole essere un importante momento conoscitivo dell'opera di uno dei più interessanti artisti lughesi del Novecento, Felice Baroni. Un artista eclettico che ha spaziato dalla pittura al disegno, dall'acquarello all'incisione, dalla scultura alla progettazione architettonica: l'esposizione si concentra sulle opere di pittura e di incisione, tra gli anni trenta fino agli anni Ottanta, con oltre settanta dipinti appartenenti a collezionisti privati del lughese.

Ne emerge la figura di Baroni come un artista solidamente ancorato alla tradizione figurativa, con una pittura essenzialmente nutrita dalla diretta visione della realtà circostante. Molto interessanti le incisioni a puntasecca e i taccuini di appunti, studi e caricature.

Orari: 15-18 (da venerdì a domenica), 10-12.30 (sabato e domenica)

Fino al 18 gennaio

Qui 16/1

Felice Baroni in mostra

Lugo - Presso le Pescherie della Rocca e Casa Rossini di Lugo, è aperta al pubblico la mostra Dipingere con Arte. Felice Baroni (Lugo 1901-1986). L'esposizione è promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Lugo con la collaborazione dell'Istituto per i Beni Culturali e della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo e resterà aperta fino al 18 gennaio con i seguenti orari: martedì-venerdì 15-18; sabato e festivi: 10-12.30 / 15-18. Info: tel. 0545 38541.

18 Piccola 9/1/2004

Raffaele Cortesi: alto gradimento

Pareri positivi sul candidato sindaco del centrosinistra per le amministrative

■ Il centro destra si trova ancora, se non altro nel momento in cui andiamo in stampa, in una posizione di stallo; le valutazioni circa la figura del candidato comportano una chiara analisi della situazione all'interno della Casa delle Libertà. Nel mentre, non sono in pochi ad aver già preso una chiara posizione a suo favore del candidato del centrosinistra, Raffaele Cortesi. A partire proprio dal centro destra, con le dichiarazioni di Cesare Bedeschi. Il capo gruppo di Forza Italia - a titolo personale - ha detto: "Cortesi oltre ad essere persona che conosco da tantissimo tempo, mi ha favorevolmente impressionato in Consiglio Comunale, dove attualmente riveste il ruolo di capogruppo diessino, per la sua onestà, cordialità e per la chiarezza delle proprie idee. Un avversario politico, ma preciso pur sempre un avversario, che merita un grande rispetto". Deciso nel dare un giudizio positivo è senza dubbio Gian Ruggero Manzoni, scrittore, critico let-

terario ed opinionista.

"Dal popolo per il popolo - tuona Gian Ruggero, conosciuto da molti come il Conte per via delle sue nobili origini - questo lo slogan per Raffaele, persona che conosco da sempre e di cui apprezzo il grande spessore morale e civile; un uomo impegnato per il sociale, davvero un buon acquisto per la città di Lugo, un chiaro segnale dei Diess e di tutto il centro sinistra per quello che io considero un riavvicinamento alla base popolare. Uno di noi insomma, dalle capacità già mostrate in passato come sindacalista, amministratore e, negli ultimi anni, in veste di capogruppo diessino in Consiglio Comunale". Parere positivo anche quello espresso da Alessandro Galli, assicuratore conosciutissimo a Lugo per i suoi trascorsi di presidente del Baracca Calcio.

"La mia impressione è ottima dice - ma dovrà dimostrare quanto vale giorno dopo giorno, in modo costante, senza mai abbassare la guardia. Dovrà essere decisionista, in grado di scegliere il meglio per la città, ragionando con la sua testa e senza se-

guire logiche predefinite. Molti problemi possono presentarsi improvvisamente e lui deve abituarsi ad essere in grado di affrontarli subito, con energia. Mi spiego meglio: il suo punto fermo deve essere quello di non dover accontentare tutti a tutti i costi, ma di capire, prima degli altri, le priorità per il bene comune. E' un lughese Doc che, fino ad oggi, ha tenuto le orecchie ben aperte. Deve continuare a farlo e non sedersi sulla poltrona, come hanno fatto altri. E gli uomini che lo aiuteranno se li scelga giusti, competenti nei ruoli che lui stesso gli affiderà".

Daniele Gurioli, magazziniere di una grossa azienda lughese ed allenatore di pallavolo maschile, è chiaro nell'analisi: "da lui mi aspetto una mano tesa verso il mondo operaio. Mi piacerebbe avere un sindaco che dedica una parte del proprio tempo alla visita delle aziende, per toccare con mano i problemi di chi vi lavora



Raffaele Cortesi (a destra) con il sindaco Roi

quotidianamente".

Angelo e Roberto Martini, titolari dell'officina "Elettrauto Governata", la pensano alla stessa maniera: "Cortesi deve essere più tra la gente che non seduto su di una comoda poltrona; solo così, toccando con mano i reali problemi di tutti i giorni, sarà davvero il sindaco di tutti. Tra l'altro lui ha già un vantaggio sugli avversari, un ottimo programma".

"E' un amico - precisa il fotografo Roberto Cornacchia - la persona giusta per il ruolo che andrà a ricoprire; spero comporrà una squadra altrettanto valida in grado di seguirlo e di essere propositiva".

Cronaca



Anna Baraldi

Sull'ipotesi Angela Scardovi, direttrice delle poste di Lugo, come alter ego di Raffaele Cortesi, candidato del Centro Sinistra, sono in pochi a scommettere. Gli altri nomi sono quelli dei soliti noti, come Cesare Bedeschi, capo gruppo di Forza Italia o Stefano

di Gianfranco Camerini

Le donne degli azzurri

Russino, oggi come oggi coordinatore del partito di Berlusconi in Consiglio Comunale a Lugo. Ma ad entrambi, forse, la proposta va un po' stretta: il primo aveva già provato l'esperienza cinque anni orsono senza ottenere il risultato sperato, il secondo, giovane e certamente uno dei migliori degli azzurri lughesi, probabilmente è disponibile a passare il testimone a qualcun altro. Poi la, o meglio, le novità: Angelo Camanzi, molto legato agli ambienti di CL e Anna Baraldi, libera professionista di bella presenza, stimata e dalle innate capacità dialettiche. Sul no-

me di Camanzi, gradito, ma con qualche riserva, dai vertici di FI, nonostante gli vengano riconosciute tenacia, impegno e professionalità, non sembrano sussistere concrete possibilità, mentre Anna Baraldi sembra abbia intenzione di rifiutare un tale impegno nei confronti di se stessa e della città per via del poco tempo a disposizione; il tutto tenendo conto della propria professione. E pensare che su di lei non sarebbero in pochi a scommettere come candidato dalle buone possibilità. La vera sorpresa, per qualcuno in positivo, per altri un

po' meno, è quella di Angela Scardovi, attuale direttrice delle Poste di Lugo. Un nome inaspettato, una novità nel panorama politico lughese. Una candidatura "atipica" visto che la Scardovi è sempre stata una Repubblicana, anche iscritta al partito dell'Edera, partito che ora sta appoggiando Cortesi. La proposta, che la stessa Scardovi starebbe ancora valutando, pare sia caldeggiata da alcuni suoi familiari, molto vicini agli ambienti di AN. Ma la sua storia di laica sarà gradita alla consistente componente cattolica della destra?

Qui 16/01/2004

Lugo, madre del tricolore

Al teatro Rossini sono stati celebrati Compagnoni e la nascita della bandiera nazionale

■ E' stata una grande celebrazione quella svoltasi sabato 10 gennaio al teatro Rossini di Lugo, in ricordo del 207° anniversario della nascita della nostra Bandiera nazionale e del suo inventore, il lughese Giuseppe Compagnoni.

Animatori dell'iniziativa, tutta la sezione cittadina dell'Unuci, gli ufficiali in congedo ed il loro presidente Renzo Preda, impagabile "man project" quando si parla di organizzare qualcosa in onore del Tricolore: tempo fa, è stata sua l'idea di equiparare Lugo a città più grandi quali Bologna, Modena, Reggio e Ferrara in un "pentagemellaggio" sotto l'insegna del vessillo bianco-rosso-verde.

Sabato la cerimonia si è svolta alla presenza di numerose autorità e delegazioni delle associazioni combattentistiche, d'arma e patriottiche, umanitarie, del mondo produttivo, politico ed economico cittadino, della Croce Rossa guidata dal professor Daniele Bosi, dei Carabinieri, presenti con il tenente colonnello Bruno Conforti, della Guardia di Finanza, della Polizia e del 5° Stormo di Cervia. Quasi trecento gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori e le quinte classi elementari pubbliche e pareggiate, alcuni dei quali con propri tricolori che hanno sventolato durante l'incontro.

Le note dell'Inno d'Italia - cantate da tutti gli studenti intervenuti - hanno dato il via al meeting. Il presidente del Consiglio comunale, Pier Luigi Facchini, in assenza del sindaco Maurizio Roi in missione umanitaria a Sao Bernardo in Brasile, ha esordito riconoscendo come la figura di Compagnoni ancor oggi sia piuttosto sconosciuta; ha concluso pensando al "futuro che guarda all'Europa

nella fierezza di essere italiani e romagnoli. E' giusto essere patrioti se questo non ci fa sentire superiori agli altri".

E' stata la volta del generale Enzo Grieco, vicedelegato regionale Unuci che ha ripercorso le tappe salienti della storia dell'Unione nazionale degli ufficiali in congedo, soffermandosi sulla concezione di "Patria" vista come denominazione di "terra di padri" e della Bandiera che simboleggia la Patria e l'unità e vanto ed orgoglio dei cittadini italiani, sia in Italia che all'estero, terminando la sua allocuzione con un sonante "Viva l'Italia, viva il Tricolore".

Il viceprefetto Raffaele Sirico ha introdotto un excursus storico sull'amor di Patria, che ha avuto nell'8 settembre 1943 un taglio netto, rilevando l' "opera infaticabile e costante del nostro presidente Ciampi a riannodare il filo spezzato"; lo studioso e letterato lughese, il professor Marcello Savini, è intervenuto sul "profilo politico-culturale di Giuseppe Compagnoni". Savini con dovizia di riferimenti ha ripercorso la vita di Compagnoni "scongiurando" due pericoli possibili, legati a questo tipo

di cerimonie: lo spirito nazionalistico e quello localistico. Ha ricordato la fatidica data del congresso a Reggio Emilia del 7 gennaio 1797 e l'opera del deputato lughese come giurista, giornalista e storico ed alto esponente napoleonico, tra i primi a postulare l'uguaglianza delle donne ed anche della comunità ebraica.

A conclusione del meeting è stato lo stesso presidente Unuci, Renzo Preda, che ha preso la parola sulle "Origini e storia del Tricolore nel 207° anniversario", illustrando l'evoluzione della foggia della bandiera italiana, ricordando come Ciampi auspichi un Tricolore in ogni casa. "Tutti gli italiani che si identificano nelle parole del presidente Ciampi - spiega Preda -, sanno che le radici profonde della nostra identità vengono da lontano. Da simboli come il Tricolore si deve trarre la consapevolezza per riaffermare con forza lo spirito dell'unità nazionale, quell'unità per la quale i nostri nonni e padri lottarono e si batterono, e che ora è sancito dall'articolo 5 della Costituzione: "La



Renzo Preda

Repubblica è una ed indivisibile", proprio come la "ideò", il nostro illustre concittadino Giuseppe Compagnoni nel congresso della costituenda "Repubblica Cispadana una ed indivisibile". "Solo riscoprendo e consolidando questi valori, trasmettendoli alle nuove generazioni, potremo sperare in un futuro migliore", dice Preda. A tutti è stato distribuito un "pieghevole" recante la storia del Tricolore, la storia dell'Unuci di Lugo che celebra quest'anno il 75° anniversario di fondazione, ed i versi integrali dell'Inno di Mameli.